



UNIVERSITÀ DI FERRARA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Via Savonarola, 9 44100 Ferrara

2015

**EDIFICIO DI
Via Machiavelli, 30**

**PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
Dipartimento di Matematica e Informatica**

I CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA INDICANO COME GESTIRE EVENTI CHE
POSSONO PROVOCARE DANNI A PERSONE E COSE.
È PERTANTO INDISPENSABILE DARE MASSIMA DIFFUSIONE AL DOCUMENTO.



UNIVERSITÀ DI FERRARA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Via Savonarola, 9 44100 Ferrara

COORDINATORE DELL'EMERGENZA:

E' colui che accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza.

COORDINATORI DELL'EMERGENZA:

- 1. MIRANDA MICHELE**
- 2. SOLIMINE ROSINA**

Nel caso in cui non sia possibile rintracciare il Coordinatore, i suoi sostituti sono:

1. SOLIMINE ROSINA
2. CIRELLI PAOLO
3. STUMBO FABIO
4. ZIRONI EGIZIA
5. RINALDI CRISTINA
6. LANZONI ALESSANDRA

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE:

Tali addetti collaborano e contribuiscono a domare le situazioni di emergenza.

CIRELLI PAOLO	0532-974063
MIRANDA MICHELE	0532-974087
SOLIMINE ROSINA	0532-974010
STUMBO FABIO	0532-974021
ZIRONI EGIZIA	0532-293046
RINALDI CRISTINA	0532-455433

Addetti Primo soccorso

CIRELLI PAOLO	0532-974063
MIRANDA MICHELE	0532-974087
SOLIMINE ROSINA	0532-974010
ZIRONI EGIZIA	0532-293046
RINALDI CRISTINA	0532-455433
LANZONI ALESSANDRA	0532-455453

Nel caso venga diramato l'ordine di evacuazione coordinano il deflusso dei presenti sincerandosi che tutti abbiano lasciato l'edificio e che le persone che potrebbero avere



UNIVERSITÀ DI FERRARA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Via Savonarola, 9 44100 Ferrara

particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate al punto di raccolta dal personale di appoggio.

Una volta assolti i compiti indicati in precedenza, si mettono a disposizione del Coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi esterni.

Devono essere a conoscenza:

1. delle aree a rischio di incendio o locali molto frequentati (ad es. locale centrale termica, aule particolarmente difficili da evacuare, laboratori in cui si utilizzano sostanze infiammabili, depositi di sostanze infiammabili, ecc...);
2. delle aree classificate come zone controllate o sorvegliate a cura dell'Esperto Qualificato di Ateneo in cui esiste un rischio correlato a radiazioni ionizzanti;
3. degli accessi all'edificio che devono essere lasciati liberi per l'accesso dei mezzi di soccorso;
4. del punto di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione dall'edificio;
5. della dislocazione dei pulsanti di sgancio e/o valvole di intercettazione generali della corrente elettrica, dei gas tecnici, dell'acqua, della centrale termica, degli impianti di condizionamento e trattamento dell'aria;
6. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione attiva (estintori, manichette ecc...)
7. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione individuale in dotazione agli addetti e dei presidi di primo soccorso.

PERSONALE DI APPOGGIO

Il personale d'appoggio, qualora sia necessario evacuare il locale o l'intero edificio, provvede a prestare l'assistenza necessaria per l'allontanamento in sicurezza delle persone con difficoltà motorie, visive e uditive o particolarmente vulnerabili.

NON NOMINATO per i seguenti motivi:

- ◆ per il personale strutturato non nominato perché non necessario;
- ◆ per gli studenti di qualunque Corso di Laurea che accedano alle aule didattiche di Via Machiavelli, 30 sarà responsabilità dei Docenti di riferimento provvedere all'allontanamento in sicurezza.

LOCALE PRESIDATO PER LE EMERGENZE

E' il locale maggiormente presidiato durante il normale orario di lavoro o quello che ospita la centralina di comando e segnalazione dell'impianto di allarme, dotato di telefono da utilizzare in caso di emergenza (anche in assenza di corrente elettrica) per le chiamate ai soccorsi esterni e delle opportune installazioni per la diffusione delle comunicazioni di emergenza.

In caso di assenza di locale presidiato contattare immediatamente il Coordinatore delle emergenze o gli addetti

- EDIFICIO DI VIA MACHIAVELLI, 30

Locale presidiato: **PORTINERIA DI DIPARTIMENTO**

TELEFONO: **0532-974002**

Presidiato da: Personale di portineria

Orario: 8.00-19,00



UNIVERSITÀ DI FERRARA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Via Savonarola, 9 44100 Ferrara

PUNTO DI RACCOLTA (LUOGO SICURO)

E' un luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio, dove si dovranno radunare le persone in caso di evacuazione per l'appello o almeno per un riscontro visivo delle presenze.

- punto 1: Strada Pubblica Via Machiavelli
- punto 2: via Muratori
- punto 3: parcheggio interno

MANSIONI SPECIFICHE

I componenti della squadra antincendio sono incaricati di intervenire sulla centralina dell'impianto di emergenza secondo le istruzioni redatte dal personale dell'Ufficio Tecnico.

Il Personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo

Tutto il personale presente nelle aule, nelle biblioteche e sale di lettura, nei laboratori didattici, di ricerca ecc. è responsabile dell'evacuazione degli studenti e degli utenti durante tutte le operazioni dell'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti abbiano raggiunto il punto di raccolta.

Inoltre, prima di abbandonare i locali di pertinenza, mette in sicurezza le varie apparecchiature, attrezzature, macchine ed impianti presenti nel proprio luogo di lavoro disattivandoli se necessario.

AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA (DURANTE L'ORARIO DI LAVORO)

1) SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

Chiunque rileva una situazione di emergenza, ha l'obbligo di allertare a voce le persone presenti e deve compiere le seguenti azioni con il medesimo ordine di priorità:

A. comporre il numero telefonico corrispondente al locale presidiato o del Coordinatore per le emergenze (**Portineria 0532-974002 o Coordinatore dell'emergenza prof. Miranda Michele tel. 0532/974087-cell.3475110624**) notificando che è in corso una situazione di emergenza specificando:

- nome e cognome propri;
- locale e piano dove è in atto l'emergenza;
- eventuale presenza di infortunati;
- tipo di emergenza (incendio, fuga di gas tossici, scoppio, ecc...)
- l'evolversi dell'emergenza

B. in caso di mancato funzionamento degli apparecchi telefonici, dopo aver allertato a voce il personale presente, si reca immediatamente presso il locale presidiato o



UNIVERSITÀ DI FERRARA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Via Savonarola, 9 44100 Ferrara

presso l'ufficio del Coordinatore per l'emergenze per comunicare il tipo di emergenza ed il luogo in cui è in atto

2) GESTIONE DELL'EMERGENZA

Nei casi A) e B) l'incaricato del locale presidiato che riceve la comunicazione avverte il Coordinatore dell'emergenza e gli addetti della squadra che si recheranno con i DPI (dispositivi di protezione individuale) in dotazione sul luogo dell'emergenza. Il Coordinatore deve valutare se l'emergenza può essere affrontata con mezzi interni o se allertare i soccorsi esterni ed attivare la procedura di evacuazione.

2.1) EMERGENZA SOTTO CONTROLLO

Il Coordinatore con il supporto della squadra e dei presidi a sua disposizione risolve l'emergenza e verifica che siano ripristinate le condizioni di sicurezza.

Se ritiene che la situazione necessiti di ulteriori verifiche, da parte di personale con competenze specifiche (Servizio Tecnico, SPP, ecc...), ritarda l'autorizzazione alla ripresa delle attività fintanto che non sono conclusi gli opportuni accertamenti.

2.2) EMERGENZA FUORI CONTROLLO - PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Il Coordinatore:

- dà il **segnale di EVACUAZIONE** tramite attivazione manuale della sirena

- deve chiedere l'intervento immediato **dei soccorsi esterni (Vigili del Fuoco tel. 115, Pronto Soccorso tel. 118, Pronto intervento tel. 112/113)** comunicando:
 - nome e cognome propri;
 - indirizzo del/dei locali dove è in atto l'emergenza;
 - tipo di emergenza (incendio, fuga di gas tossici, scoppio, ecc...)
 - ubicazione del/dei locali (stabile, piano, ecc...)
 - eventuale presenza di infortunati;

- informa le strutture **limitrofe (prefabbricato AULA B 2 – prefabbricato Laboratorio Scienze Farmaceutiche)**;
- informa l'RSPP (Ing. Giuseppe Galvan 0532-293192 /3281507044

- all'arrivo dei soccorsi esterni, si mette a loro disposizione fornendo le informazioni riguardanti aspetti che richiedono specifiche conoscenze dei luoghi e delle attività svolte.



AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA (FUORI DALL'ORARIO DI LAVORO)

AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO (oltre l'orario di apertura della struttura in cui si manifesta l'assenza di personale nel locale presidiato e mancano il Coordinatore e tutti i membri della squadra d'emergenza)

- Colui che rileva l'emergenza deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni (Vigili del Fuoco tel 115 – Pronto Soccorso 118, **Pronto intervento 112/113**)
- Successivamente provvederà ad avvisare il dirigente della struttura.

N:B: Il personale che permane all'interno della struttura al di fuori dell'orario normale di lavoro deve segnalare a propria cura e carico la presenza tramite l'annotazione sulla bacheca posta all'ingresso della struttura.

IN TUTTI I CASI

Se chi ha rilevato l'emergenza o l'incaricato del locale presidiato non riesce entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli addetti all'emergenza o con il Coordinatore, DEVE ATTIVARE LA SIRENA DI EMERGENZA TRAMITE gli APPOSITI PULSANTI E CHIAMARE DIRETTAMENTE I SOCCORSI ESTERNI (Vigili del Fuoco tel. 115, Pronto Soccorso tel. 118, Pronto intervento tel. 113) indicando:

- o nome e cognome propri;
- o indirizzo del/dei locali dove è in atto l'emergenza;
- o tipo di emergenza (incendio, fuga di gas tossici, scoppio, ecc...)
- o ubicazione del/dei locali (stabile, piano, ecc...)
- o eventuale presenza di infortunati;